

Tracciabilità tessile, a giugno la blockchain del Ministero

9 MAGGIO 2019 DI REDAZIONE



Da sito mise.gov.it

Si torna a parlare di tracciabilità tessile e, questa volta, il sostegno al progetto dell'etichettatura arriva dalla tecnologia. Il **Ministero dello Sviluppo economico** (Mise) ha lanciato un progetto *Blockchain per la tracciabilità nel tessile* per esplorare come questo genere di tecnologia possa coadiuvare il Made in Italy. Al progetto sta collaborando **Smi-Sistema moda Italia**, l'associazione in seno a Confindustria Moda che rappresenta la filiera del tessile-moda. Le intenzioni del Mise e degli attori coinvolti (tra cui **Ibm**, scelto come partner tecnologico), in base a quanto ricostruito oggi da *Mf*, sono quelle di arrivare a uno studio di fattibilità, focalizzato in primo luogo sulla filiera del tessile, che possa costituire un modello di base per tutti i settori del Made in Italy.

In pratica, il tessile-moda dovrebbe diventare il primo settore ad adottare la tecnologia blockchain per la creazione di un sistema di etichettatura, rigorosamente su base volontaria, che, secondo le intenzioni di Smi, consentirà al consumatore di conoscere (probabilmente attraverso il sistema Qr code) la provenienza di tutte le fasi produttive di un capo (filatura, tessitura, nobilitazione e confezione). Fino ad oggi, l'etichettatura presente sui capi (sempre volontaria) prevedeva l'indicazione di provenienza dell'ultima fase

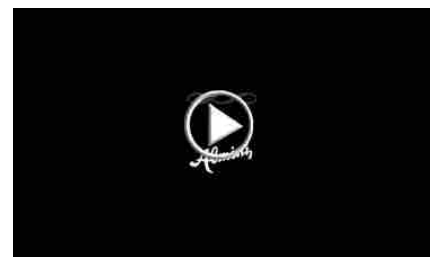


SCOPRI le QUOTABILI 2018



SCARICA
LA 13° EDIZIONE
DEL PREMIO
PAMBIANCO
"LEQUOTABILI 2018"
E SCOPRI TUTTI
I VINCITORI

PAMBIANCOTV



Almini



Montelvini esporta il
Prosecco docg di
Asolo



Berlucchi brinda con la
linea Nature

produttiva.

Alla prima fase di analisi è seguita una sessione di progettazione cooperativa alla quale stanno partecipando alcune importanti aziende e associazioni della filiera del tessile (tra cui **Cotonificio Albini**, **Gruppo Colle**, **Linificio e Canapificio Nazionale**, **Tessitura Taiana Virgilio**, **Ostinelli Seta**, **Tessitura Serica A.M. Taborelli**, **Tintoria Finissaggio 2000**, **Comofil** e **Fratelli Piacenza**), con lo scopo di condividere gli attuali processi produttivi e le relative problematiche e sta portando avanti una prima implementazione delle soluzioni individuate. A fine maggio è previsto lo sviluppo e il test della soluzione, mentre entro la fine di giugno verrà finalizzato il progetto con un final workshop.

Il progetto pilota sul tessile rappresenta il contributo italiano ad un'iniziativa appena lanciata da **Unece** (Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite) in partenariato con l'Unione europea dal titolo *Transparency and Traceability for Sustainable Textile and Leather Value Chains*, finanziato dalla **Commissione europea** e volto a migliorare la tracciabilità nei settori del tessile e delle pelli sotto il profilo ambientale, sociale e della lotta alla contraffazione.

Condividi



Facebook



Twitter



LinkedIn

Iscriviti alle nostre newsletter

oppure

Nome

Cognome

E-mail

- Pambiancodaily (quotidiana)**
Numeri, fatti e protagonisti del fashion, del design, del beauty e del food
- Pambiancowine&food (bi-settimanale)**
Numeri, fatti e protagonisti del vino, del cibo, della ristorazione

Accetto la [politica sulla privacy](#) di Pambianconews

iscriviti

Se vuoi ricevere le nostre 3 notizie del giorno su **Messenger**, [iscriviti qui](#)



IN COLLABORAZIONE CON



PAMBIANCO MAGAZINE N.5



IN QUESTO NUMERO:
CERCASI ATTRAZIONE
AD ALTA FEDELTA'

ATTUALITÀ
Retail agli antipodi tra e-commerce e store

REPORTAGE
Baselworld, è tempo di ritorno al futuro

INTERVISTA
Valigie sostenibili nel 2019 di Samsonite

TENDENZE
What's new: orologi,

arredo e beauty

PDF | SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY



DISCOVER MORE

EDITORIALE

DI DAVID PAMBIANCO